



LA UIL CONTRO IL PERMESSO A PUNTI

DI GUIDO MORETTI*

Una dura critica all'idea del "Permesso di soggiorno a Punti" è stata espressa dal Segretario della UIL Guglielmo Loy. Secondo Loy "il complesso fenomeno dell'immigrazione non può essere gestito con il meccanismo del "permesso a punti". L'idea che un manipolo di funzionari statali possa esaminare oltre due milioni di immigrati è praticamente irrealizzabile. Altro discorso sarebbe ragionare su meccanismi di sanzione a fronte di ripetute violazioni della legge.

Quel che più conta comunque è che bisogna preoccuparsi che gli immigrati abbiano un lavoro e far sì che, una volta occupati, il permesso sia loro concesso rapidamente. È lo svolgimento di un lavoro che deve essere il discrimine per la concessione del permesso di soggiorno.

Secondo il progetto del governo Berlusconi, per avere il permesso di soggiorno lo immigrato dovrà farsi carico di una serie di obblighi ed adempimenti che solo se portati a termine permetteranno di ottenere il permesso di vivere e lavorare in Italia.

Secondo il Ministro dell'Interno, Maroni, solo se entro due anni l'immigrato in attesa di permesso raggiungerà trenta punti gli verrà assegnato il punteggio. E dovrà dimo-

strare di aver superato il corso di lingua italiana, di conoscere la Costituzione, di essere iscritto al servizio sanitario. Se gli obiettivi non verranno raggiunti ci sarà l'espulsione.

Per la responsabile per l'immigrazione del Partito Democratico, Livia Turco, queste norme al contrario ostacoleranno l'immigrazione e favoriranno l'illegalità. "In un paese dove per ottenere il permesso di soggiorno occorre aspettare più di un anno ed i corsi di lingua, sono gestiti dal volontariato non ci si può comportare come gli Stati Uniti. Se questo Governo intende risolvere in questo modo, il problema deve dotarsi anche degli strumenti adatti".

Il progetto del governo andrà presto in Consiglio dei Ministri per essere esaminato successivamente dal Parlamento; in ogni caso, quello che ci auguriamo è che il tema della immigrazione venga esaminato finalmente per quello che è: un fenomeno con il quale ogni paese civile deve confrontarsi non dimenticando i doveri di solidarietà e di tolleranza anche perché, in caso contrario, fenomeni vergognosi di xenofobia come quelli verificatisi recentemente in Calabria a Rosarno sono fatalmente destinati a ripetersi.

* Guido Moretti è presidente del Patronato ITAL-UIL in Brasile <www.uil.org.br>. □



Progetti relativi a interventi per la formazione degli italiani residenti in Paesi non appartenenti all'Unione Europea - (D. Lgs. n° 112 del 31.03.1998 art. 142 lettera H)

CORSI DI FORMAZIONE A.M.D: L'AUTOCAD NELLA MODA E NEL DESIGN 300 ORE

OBIETTIVI

Perfezionare la professionalità dei partecipanti operanti nel contesto del design e della moda, fornendo loro un bagaglio di conoscenze tecnico-specialistiche, al fine di migliorare la loro operatività nel settore, rendendoli più rapidi ed efficienti nella gestione e creazione di modelli da trasformare in prodotti finiti, fornendo una preparazione in grado di ottimizzare i tempi di lavoro, l'organizzazione dei gruppi di lavoro e l'archiviazione di dati e informazioni.

DESTINATARI

N°15 OCCUPATI NEL SETTORE TESSILE, operanti nelle aziende della circoscrizione di San Paolo e, più specificatamente, all'interno del "Polo Tecnologico dell'Industria tessile e delle Confezioni", interessati a migliorare la loro professionalità e ad acquisire l'attestato di partecipazione in "DESIGNER DI MODA".

PRESENTAZIONE DOMANDE

Le domande di iscrizione, in regola con i requisiti richiesti dal presente bando si ricevono dalle ore 10.00 di lunedì 22/02/2010 alle ore 17.00 di lunedì 22/03/2010 presso la segreteria Alameda Jaú, 1200 Jardim Paulista – Cep 01420-001 São Paulo – Brasil.

REQUISITI DI AMMISSIONE

- certificato di cittadinanza e/o passaporto rilasciato dall'Autorità Consolare o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, reso ai sensi dell'art. 47 DPR n°445/2000 dove si attesti il possesso per ottenere la cittadinanza italiana, o che ne abbiano presentato regolare domanda entro 31/12/2006.
- L'effettiva residenza nel Paese extra UE in cui si svolge l'azione.
- Essere dipendenti di aziende di settore.

DURATA

300 ORE DI CUI 60 DI FAD

LA PARTECIPAZIONE AL CORSO È GRATUITA

MODALITÀ DI SELEZIONE

Ammissione previa valutazione domande di iscrizione e selezione con colloquio Tecnico - motivazionale.

INFO

Tel. 55 11 3086-2007 (Marla) ou 55 11 3061-4063 (Andrea) e-mail: marla@uil.org.br ou andrea@uim.org.br - sito www.uil.org.br

AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO ATTESTATO DI FREQUENZA "DESIGNER DI MODA"



Società Italiana di Mutuo Soccorso ed Insegnamento XX di Settembre

POR PLÍNIO G. A. SARTI*

La prima entidade genuinamente italiana em Sertãozinho foi criada em 20 de setembro de 1883 com o nome de Sociedade Italiana de Socorro Mútuo e Ensino XX de Setembro.

A sua sede localizava-se na rua Tietê (atual Geremias Lunardelli) e era constituída por um salão social, uma escola, uma biblioteca e um ambulatório.

Em 1905 foi inaugurada uma nova sede localizada na confluência das atuais ruas Aprígio de Araújo e Otto Gomes Martins e, no ano seguinte a entidade inaugurou um pequeno hospital no distrito de Cruz das Posses, o qual foi mantido por ela durante toda sua existência.

A "Sociedade", como ficou sendo carinhosamente chamada, além de manter cursos regulares na sua escola, promovia o ensino do idioma italiano utilizado em apresentações teatrais, espetáculos musicais, jogos

de salão e outras atividades que desenvolvia.

Foi grande patrocinadora ou partícipe de quermesses e eventos religiosos promovendo, entre outras, a entronização da imagem de Santo Antônio de Pádua na Igreja Matriz Nossa Senhora Aparecida, em 1904, e as comemorações anuais em louvor ao santo tão popular entre os italianos.

A "Sociedade" foi obrigada a paralisar as suas atividades de 1939 a 1945, em virtude da II Guerra Mundial e, pela Constituição Federal de 1946, foi obrigada a nacionalizar-se, processo que a transformou em Associação Beneficente Cultural e Recreativa de Sertãozinho (ABCRS) que, passando por sucessivas reformas e construções, perdura até os dias de hoje.

* Plínio G. A. Sarti é presidente da UIM Brasil <www.uim.org.br>. □